



REGIONE DEL VENETO



INTERVENTI SPECIFICI PER RIPRISTINARE LO STATUS DELLA RISORSA
CHAMELEA GALLINA NEI COMPARTIMENTI MARITTIMI DEL VENETO

finanziato ai sensi della DGR n. 976 del 13.07.2021

INTERVENTI INTEGRATIVI ALLE MISURE DI RIATTIVAZIONE PRODUTTIVA

Soggetti beneficiari



Soggetto incaricato per l'esecuzione delle
attività tecnico-scientifiche



AGRI.TE.CO. Ambiente Progetto Territorio sc
Istituto di Ricerca riconosciuto dal
Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, dal
Ministero delle Politiche Agricole Forestali ed
inserito nell'European Directory of Fisheries and
Aquaculture Research IRE

Via C. Mazzacapo, 15 - 30175 Marghera Venezia
www.agriteco.com
agriteco_info@agriteco.com
agriteco@agriteco.it
Tel. +39 041920484 - Fax 041930106

ricercaresearch
pianificazioneplanning
progettazioneproject

per la sostenibilità, la
resilienza degli ambienti
di transizione, lo sviluppo
delle comunità locali

for sustainability, the
resilience of transition
lands, the development
of local communities



2b5a58ea



1. Premessa

A seguito dell'esecuzione delle attività di riattivazione produttiva sostenute dalla Regione del Veneto con DGR 976 del 13.07.2021, attraverso il proprio Ente strumentale Veneto Agricoltura, i Consorzi di Gestione hanno messo in atto un programma coordinato di gestione integrata con caratteristiche innovative rispetto al passato.

L'aggiornamento del modello gestionale della pesca dei molluschi bivalvi per ripristinare lo status della risorsa *Chamelea gallina* nei compartimenti marittimi del Veneto a seguito degli eventi VAIA (2018) ed Acqua Granda (2019), approvato dai soci del Cogeco di Venezia e Chioggia, è stato determinante per favorire la ripresa produttiva della fascia costiera del Veneto. Esso prevede di:

- agire sulla base delle conoscenze tecnico scientifiche sullo stato della risorsa e sulle modalità di ripristino degli stock naturali;
- avviare l'analisi del profilo genetico delle vongole di mare;
- garantire una sostenibilità economica delle imprese;
- diversificare temporalmente le attività di pesca verso altre risorse;
- avviare programmi di riattivazione produttiva degli areali di pesca anche con il sostegno della pubblica amministrazione;

Le attività di riattivazione produttiva previste dal piano operativo dei Consorzi di Gestione di Venezia e Chioggia sta procedendo secondo quanto stabilito dal cronoprogramma dei lavori, in particolare si segnala che:

- Sono state completate le attività di monitoraggio, si stanno eseguendo quelle della seconda annualità;
- Sono state effettuate le campagne di preparazione dei fondali;
- Non è stato necessario rimuovere le specie competitors → aumentate le giornate di preparazione dei fondali;
- Sono state intraprese le attività di riattivazione produttiva sia con i giovanili locali che con gli esemplari raccolti in altri compartimenti marittimi (Civitanova Marche).

2. Criticità

Le attività sopra descritte, di rilevante interesse, hanno dovuto sopportare per la prima fase di gestione difficoltà congiunturali legate al prezzo del carburante e all'aumento dei costi per la raccolta degli esemplari di *Chamelea gallina* (in particolare per quelli provenienti da altri compartimenti), con la conseguenza che alcune di queste attività sono state condotte in misura minore rispetto a quanto progettato inizialmente.



L'aumento dei costi ha determinato anche la contrazione delle attività di riattivazione produttiva da 75 t previste dal progetto a 67 t. Rimangono da integrare 8,16 tonnellate di prodotto giovanile. Analogamente, per l'anno 2023 il budget di progetto consente l'acquisizione di 57,5 tonnellate rispetto alle 75 previste inizialmente. L'integrazione necessaria pertanto per l'anno 2023 è di 17,5 tonnellate.

Nel contempo è emerso che con l'aggiornamento del modello gestionale, basato anche sulla modellazione dei dati scientifici (che hanno consentito di individuare i primi reference point veneti per tale risorsa), è risultato necessario rimodulare lo sforzo di pesca anche per garantire il processo di sostenibilità delle produzioni e mantenere la certificazione MSC, che consente un valore aggiunto notevole al pescato locale. Nelle considerazioni conclusive dell'elaborazione modellistica condotta da tecnici CNR Ancona e tecnici Agriteco di Venezia si riscontra infatti:

“Il modello rappresenta il primo tentativo di sviluppare una valutazione dello stock per la vongola verace nella regione Veneto. Sebbene il modello sia ancora in uno stato preliminare, i risultati indicano che lo stato attuale degli stock di C. gallina nella regione Veneto è sovrasfruttato in quanto la biomassa è ben al di sotto dei livelli ottimali e la mortalità per pesca è superiore al suo valore di riferimento. Inoltre, l'MSY ottenuto in questa valutazione è inferiore a quello consentito dal regolamento di gestione, che attualmente consente una cattura massima di 400 kg al giorno ad una flotta di 121 imbarcazioni con una media di 84 giorni all'anno (dal 2002 al 2020), con il risultato di circa 4065 tonnellate all'anno. La stima dell'MSY è anche inferiore allo sbarco medio annuale (3413 tonnellate, dal 2002 al 2020). Tuttavia, mantenere F a F_{MSY} potrebbe permettere allo stock di raggiungere B_{MSY} in circa 5-10 anni, mentre imporre una riduzione di F a $0,75F_{MSY}$ potrebbe ridurre questo tempo a meno di 3 anni.

La sfida gestionale messa in campo è dunque quella di poter riequilibrare il comparto in 3 anni.

3. Attività integrative

Riassumendo, dal primo periodo di gestione del progetto di riattivazione produttiva sta emergendo che:

1. Il litorale del Veneto Orientale ha reagito molto bene alle attività di riattivazione produttiva;
2. Il litorale di Sottomarina ha necessità di attivare preparazione dei fondali e riattivazione produttiva;
3. Il litorale di Cavallino può essere ancora un notevole sito donatore per la riattivazione produttiva con esemplari locali;
4. Il litorale del Lido di Venezia necessita di riattivazione produttiva intensa;
5. Il litorale di Jesolo per la parte riattivata sta reagendo bene, necessita di integrazione di riattivazione per la parte compresa foce Piave e Piazza Drago (Jesolo nord);
6. Il litorale di isola Verde necessita di riattivazione intensa;



7. I litorali del Delta del Po sono in una situazione sostenibile per la pesca riorganizzata secondo i nuovi modelli gestionali;

Le attività integrative necessarie per il mantenimento degli obiettivi del progetto generale di riattivazione produttiva sono pertanto il sostenimento:

- della raccolta integrativa di esemplari provenienti da altri compartimenti;
- delle attività di riattivazione produttiva con esemplari locali;
- dell'attività di assistenza tecnica per l'aggiornamento della modellazione gestionale (First Stock Assessment of the Striped Venus Clam - *Chamelea gallina* in the Veneto region, Italy)

Il tutto mantenendo una frequente attività di monitoraggio e controllo sull'andamento della risorsa e delle azioni gestionali.

4. Piano Operativo Integrativo

I materiali e metodi delle diverse attività sono già presenti nei documenti progettuali che hanno consentito l'avvio dei lavori di riattivazione produttiva.

Si riporta di seguito l'indicazione dei costi riferibili alle attività integrative.

Attività	Costi (al netto di IVA)
Integrazione <i>Chamelea gallina</i> da altri compartimenti anno 2022 (8,16 t a 3€/kg)	24.500,00 €
Integrazione <i>Chamelea gallina</i> da altri compartimenti anno 2023 (17,5 t a 3€/Kg)	52.500,00 €
Sostegno per l'assistenza tecnica per l'aggiornamento del modello gestionale	97.200,00 €
Integrazione riattivazione produttiva con esemplari locali	-
Motopesca impegnati per n. 46 gg/eq. 900,00€/g	41.400,00 €
Supervisione tecnico-scientifica n. 8 giornate comprensiva attività di laboratorio 1.200,00 €/gg	9.600,00 €
totale	225.200,00 €
IVA 22%	49.544,00 €
Sommano complessivamente	274.744,00 €
Arrotondamento	275.000,00 €

